

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

Servizio 4 "Sviluppo Locale e identità della pesca mediterranea"

Misura 1.40 - "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili – lettera c)" - PO FEAMP Sicilia 2014/2020

Liquidazione saldo e chiusura progetto con disimpegno economie

Progetto 01/RBC/23 – CUP G77G23000010009 denominato MO.PA. "Quantificazione dello stato della risorsa del Riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 aprile 2022 n. 9, concernente il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della Legge Regionale 17.03.2016, n 3 pubblicato nella GURS n .25 dell'1/06/2022;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii. - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e, in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il D.P. Regione Siciliana n. 310 del 31 gennaio 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all'ing. Alberto Pulizzi, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n° 47 del 20 gennaio 2023;

VISTO il D.D.G. n. 214/Pesca del 14 giugno 2022, con il quale è stato conferito al dott. Leonardo Catagnano l'incarico della struttura intermedia Servizio 4 "Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea" del Dipartimento della Pesca Mediterranea - dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 604 del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito al dott. Leonardo Catagnano, in ordine agli atti di competenza del Servizio 4 – Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea – la delega relativamente alle competenze assegnate al D.G. dall'art. 7 comma 1° della L.R. 10/2000 lettere e), f), g), nonché la delega dell'adozione dei provvedimenti d'impegno, liquidazione e pagamenti afferenti ai capitoli di spesa dei fondi regionali di pertinenza, e di liquidazione e pagamento per capitoli di spesa dei restanti fondi di pertinenza del Servizio 4 "Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea";

- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025, pubblicata nella GURS Parte I (Sezione Leggi e decreti presidenziali) n. 9 del 1° marzo 2023;
- VISTA Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella GURS Parte I (Sezione Leggi e decreti presidenziali) n. 9 del 1° marzo 2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 1° marzo 2023. “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 “*Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell’economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia*”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni riguardanti tra gli altri anche il FEAMP, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO l’Accordo di partenariato 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 8452 come modificato con decisione C (2021) 6481 del 31.8.2021;
- VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- VISTA l’intesa sull’Accordo multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l’Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell’Autorità di gestione dell’Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all’attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell’Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;
- VISTO l’art. 40 – *Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili* – del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al FEAMP 2014/2020;
- VISTE le Linee guida per l’ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 approvate dall’AdG;
- VISTO il D.D.G. n. 748/Pesca del 28 novembre 2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 1.40 del Programma Operativo PO FEAMP 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 181/Pesca del 05 giugno 2017 con il quale è stato approvato il manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall’AdG del PO FEAMP 2014/2020 con nota prot. 12685 del 06 maggio 2017 e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Reg. (CE) 199/2008 del Consiglio del 25 febbraio 2008, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l’uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica Comune della Pesca;
- VISTO il Reg. (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo nel quale si dà atto della necessità di creare un contesto efficace di gestione, tramite un’adeguata ripartizione delle

responsabilità tra la Comunità e gli Stati membri e, in particolare, il Capo VII – Piani di gestione – articoli 18 e 19;

VISTO il Reg. (CE) n. 1224 del Consiglio del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006, ed in particolare l'art.102;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) della Commissione dell'8 aprile 2011, n. 404 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della Politica Comune della Pesca, in cui si individuano, quali strumenti per il controllo della capacità della flotta tra gli altri, l'utilizzo degli attrezzi da pesca;

VISTO il Reg. (CE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n.1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTA la Legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, concernente la disciplina della pesca marittima, nonché il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, e in particolare l'art. 2 che definisce quali prodotti della pesca anche gli organismi viventi;

VISTO il D.M. 12 gennaio 1995 – Disciplina della pesca del riccio di mare – del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (oggi MASAF);

VISTO il D. Lgs. 26 maggio 2004, n. 154, recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4, recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTA la Legge 28 luglio 2016, n. 154 concernente le *“Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”* e, in particolare, l'articolo 12;

RITENUTO necessario rilevare lo stato della risorsa sia in aree protette e che non, per porre le basi di una nuova disciplina della pesca del Riccio di mare, organismo marino sottoposto a un prelievo indiscriminato;

CONSIDERATA l'esigenza di ampliare le conoscenze scientifiche del Riccio di mare (*P. lividus*) nelle acque marine siciliane, per la quantificazione della risorsa in aree sottoposte a diversa pressione antropica ed effettuare osservazioni scientifiche biomorfologiche, fisiologiche ed etologiche sulla specie anche in relazione ai cambiamenti climatici e ai nuovi equilibri ecosistemici;

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, dove è previsto che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

VISTO l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dove è previsto che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti;

VISTO l'Accordo di collaborazione relativo al progetto di ricerca scientifica denominato con l'acronimo *“MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione”*, sottoscritto digitalmente dal Direttore del DiSTeM il 20/04/2023 e dal Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana il 28/04/2023, ai sensi dell'art. 15 della Legge. 241/90 e ssmmii, [fuori dal campo IVA in quanto le attività oggetto del presente Accordo difettano del requisito della commercialità poiché esercitate in veste di pubblica autorità (Rif. art. 4 del D.P.R. n. 633/1972)],

RITENUTO di dover approvare e impegnare le somme per la realizzazione del progetto di ricerca scientifica *“MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione”* compreso l'allegato 1 (Obiettivi e piano finanziario),

sottoscritto digitalmente dalle parti, identificato dai codici: SIPA 01/RBC/23 – CUP: G77G23000010;

VISTO il D.D.G. n. 662 del 11/09/2023 con il quale è stato approvato il progetto di ricerca scientifica denominato con l'acronimo "*MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione*", sottoscritto digitalmente dalle parti, e impegnato l'importo complessivo di € 120.960,00 sul capitolo di spesa 346535 (codice SIOPE: U.1.03.02.10.003) del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio 2023, in favore del Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo, con sede via Archirafi, n. 22, codice fiscale 80023730825 e partita IVA 00605880822;

VISTA la domanda di pagamento per il saldo (Mod. E) del 10/12/2023, acquisita al prot. n. 20560 del 11/12/2023, pervenuta dal Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo, con sede via Archirafi, n. 22, codice fiscale 80023730825 e partita IVA 00605880822;

VISTO il Verbale di visita in loco prot. 20760 del 13/12/2023 avente esito positivo con il quale è stato ammesso a saldo il contributo di € 108.974,15 con un'economia di € 11.985,85 relativamente all'Accordo di collaborazione riguardante il progetto di ricerca scientifica identificato dai codici: SIPA 01/RBC/23 – CUP: G77G23000010 denominato "*MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione*", in favore del DiSTeM, con sede via Archirafi, n. 22, codice fiscale 80023730825 e partita IVA 00605880822;

VISTA la check list di controllo amministrativo pervenuta con nota prot. 20882 del 13/12/2023 dal Responsabile del Servizio 5, relativa al progetto identificato dai codici: SIPA 01/RBC/23 – CUP: G77G23000010 denominato "*MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione*";

VISTA la check list di controllo di Revisione pervenuta con nota prot. 20908 del 14/12/2023, relativa al progetto identificato dai codici SIPA 01/RBC/23 – CUP: G77G23000010 denominato "*MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione*";

RITENUTO di dover liquidare a saldo la somma € **108.974,15** impegnata con il D.D.G. n. 662 del 11/09/2023, registrato al n. 3/2023 del 11/09/2023 (**3-2023-662-2023-C**), del capitolo di spesa 346535 (codice SIOPE: U.1.03.02.10.003) del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2023, per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti per l'importo complessivo di € 120.960,00 - fuori dal campo IVA, denominato "*MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione*", a valere sulla misura 1.40 identificato dai codici SIPA 01/RBC/23 – CUP: G77G23000010;

RITENUTO di dover procedere al disimpegno della somma di **11.985,85** dall'impegno **3-2023-662-2023-C** del capitolo di spesa 346535 del Bilancio della Regione Siciliana, corrispondente alle economie del progetto dovute alla differenza tra l'importo complessivo di € 120.960,00 e l'importo rendicontato ammesso pari a € 108.974,15;

DECRETA

Art.1 Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è liquidata a saldo la somma di € **108.974,15** impegnata con il D.D.G. n. 662 del 11/09/2023, registrato al n. 3/2023 del 11/09/2023 (**3-2023-662-2023-C**), del capitolo di spesa 346535 (codice SIOPE: U.1.03.02.10.003) del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2023, per la realizzazione del progetto "*MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione*", identificato dai codici SIPA 01/RBC/23 – CUP: G77G23000010, a valere sulla misura 1.40 - "*Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili – lett. c)*" - PO FEAMP 2014/2020), da versare attraverso mandato diretto su conto corrente identificato dall'IBAN; ... **OMISSIS** ..., in favore del Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) dell'Università degli Studi di Palermo, con sede via Archirafi, n. 22, codice fiscale 80023730825 e partita IVA 00605880822.

Art. 2 È disimpegnata la somma di € **11.985,85** dall'impegno **3-2023-662-2023-C** del capitolo di spesa 346535 del Bilancio della Regione Siciliana, corrispondente alle economie del progetto dovute alla differenza tra l'importo complessivo di € 120.960,00 e l'importo rendicontato ammesso pari a € 108.974,15.

Art. 3 La somma liquidata diverrà sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2023.

Art. 4 Per quanto prima descritto il progetto denominato "*MO.PA. - Quantificazione dello stato della risorsa del riccio di mare (Paracentrotus lividus) in Sicilia, per la ricerca, gestione e protezione*" identificato dai codici SIPA 01/RBC/23 – CUP: G77G23000010 è da considerarsi concluso.

§§§§§

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, e sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015 che ha sostituito l'art. 68 della L. R. n. 21/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
Leonardo Catagnano